

Glasgow Dev (C3) Presentazione: 23	Giudizio complessivo sui documenti: 23
Consegna e considerazioni generali	<p><u>Consegna</u>: niente da segnalare. <u>Lettera di Presentazione</u>: manca indicazione precisa della data prevista di consegna. Errata la denominazione dell'affiliazione del committente. <u>Lista di distribuzione</u>: i destinatari di documenti esterni non possono essere solo interni al fornitore; per essi, la lista di distribuzione deve includere anche il committente. <u>Verbali</u>: i verbali devono essere raccolti in apposite cartelle dedicate, distinguendo tra esterni e interni, in relazione al tipo di partecipanti. Buoni i contenuti per dettaglio informativo. Inopportuna la scelta di stile narrativo; converrà invece raccogliere ed evidenziare in maniera esplicita e tracciabile le decisioni con valore progettuale o contrattuale. <u>Riferimenti informativi</u>: andrà incluso il Glossario. <u>Registro delle modifiche</u>: la natura e la localizzazione delle modifiche apportate e registrate dovrebbero essere più precisamente tracciabili rispetto al loro specifico oggetto ed effetto. <u>Verifica di qualità</u>: i documenti contengono numerosi errori tipografici nei contenuti, non-conformità nella denominazione e negli stili, segno di verifica poco attenta.</p>
Presentazione	Impianto da migliorare riducendo sensibilmente la parte testuale e assicurando maggior bilanciamento nella rotazione dell'esposizione. Discreti i contenuti.
Studio di Fattibilità	Il nome del documento non è conforme alle regole che vi siete dati. Buoni invece struttura e contenuti.
Norme di Progetto	Struttura che aderisce alle raccomandazioni, ma che le attua in modo ingenuo. Il processo di acquisizione (§2.1) certamente non vi riguarda nel frangente del progetto corrente e come tale non va da voi normato; la pianificazione (§4.1) non è un processo. La struttura gerarchica (conforme) pone al primo livello le categorie di processi e al secondo gli specifici processi di interesse; per questo motivo, l'espressione "processo di" nei titoli di secondo livello è ridondante. Diseguale la maturità dei contenuti, discreti per la parte organizzativa, ma del tutto insufficienti per accompagnare le attività tecniche (sviluppo e verifica). Nel complesso, da rivedere .
Analisi dei Requisiti	<p>Non fornite alcuna descrizione discorsiva delle funzionalità attese del prodotto e le caratteristiche degli utenti. Fig. 1: non è chiaro perché abbiate utilizzato questa figura per descrivere la gerarchia degli attori. Pag. 3: cos'è riskAPP? Quel termine non è stato finora introdotto. Pag. 6: "loggato" non è un termine italiano. Utilizzare "autenticato". UC1.1.7 quali valori sono disponibili per questa informazione? UC1.1.8: "Salvataggio cliente": nel diagramma dei casi d'uso, questo codice corrisponde alla visualizzazione di un messaggio di errore. UC1.3: quali informazioni vengono visualizzate nella lista? UC1.4.2: la didascalia della figura non è corretta (e neppure lo è per tutti i casi d'uso seguenti...). Inoltre, quali informazioni costituiscono il questionario? UC1.4.4.3.3: quali tipi di costruzione sono disponibili? I casi d'uso di §UC1.4.9.x riferiscono al loro interno altri casi d'uso non descritti, di maggior livello di dettaglio. Correggere e verificare che questo tipo di errore non si ripeta in altre parti del documento. RQO1: spiegare quale sia la documentazione tecnica. RVO1: troppo generico. Quali dispositivi? Quali <i>browser</i>? Che versioni? Omettete la registrazione al sistema: vi pare sensato? Manca il tracciamento tra casi d'uso e requisiti.</p> <p>Il documento raggiunge un buon livello di analisi. Tuttavia, la sua qualità complessiva è abbassata da molti errori grossolani che una più attenta verifica avrebbe potuto evitare. Da rivedere, inserendo il tracciamento mancante.</p>
Piano di Progetto	<p>§2: L'analisi dei rischi è buona per la parte "statica", di identificazione dei fattori di rischio individuati, ma del tutto assente per la parte "dinamica", di attualizzazione di riconoscimento e mitigazione. La presentazione narrativa e a lista diminuisce l'efficacia di trattazione; meglio una struttura tabellare, di più rapida consultazione (e che anche induce alla sintesi).</p> <p>§3: la pianificazione che pare esclusivamente focalizzata sulla produzione di</p>

	<p>documenti invece che su quella del sistema richiesto dal capitolato. Da ciò consegue una logica di sviluppo sostanzialmente sequenziale, invece che incrementale come dichiarate.</p> <p>§5: la ripartizione dei ruoli è parte integrante della pianificazione, della quale essa assicura la fattibilità rispetto alle risorse disponibili. Trattarla separatamente, come voi fate, rende inutilmente più difficile assicurare la congruenza dei dati.</p> <p>§6: fino a termine progetto, il consuntivo è parziale (e si chiama “di periodo”). La sua analisi deve studiare le ragioni degli scostamenti rilevati, più che sulla loro entità, così da riflettere su come raffinare il preventivo (e quindi anche la corrispondente pianificazione) del periodo rimanente.</p> <p>Nel complesso, documento con diverse ombre; da rivedere.</p>
Piano di Qualifica	<p>Documento di struttura ragionevole, che incentra la trattazione sull'enunciazione degli obiettivi di qualità, ponendo in appendice il materiale a supporto, ma che presenta contenuti insufficienti per ampiezza e profondità, in conseguenza di obiettivi quasi esclusivamente “sintattici”.</p> <p>Nel complesso, documento insoddisfacente, da rivedere nei contenuti.</p>
Glossario	Bene.